

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Demetrio DELFINO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 del 30 LUGLIO 2015

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>
--	--

N. 5145 Reg.

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li -7 AGO. 2015

L'INCARICATO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a partire dal -7 AGO. 2015, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

è divenuta efficace il 30 LUG. 2015.

Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Perché decorso il 10° giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Reggio Calabria, li -7 AGO. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - DITTA CO.FO.R. srl PER I SERVIZI DI MANUTENZIONE E GUARDIANIA DEL PARCO LUDICO TECNOLOGICO DI ECOLANDIA.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **luglio**, alle ore **10,54**, nella sala delle Adunanze consiliari presso Palazzo San Giorgio, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. **108968 del 24/07/2015**
Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, Sig. **Demetrio DELFINO**.
Risultano presenti n. **20** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	FALCOMATA' Giuseppe - Sindaco	NO	24	DATTOLA Lucio	NO
2	ALBANESE Rocco	SI	25	CARACCILO Maria Antonietta	NO
3	BOVA Filippo	NO	26	D'ASCOLI Giuseppe	NO
4	BRUNETTI Paolo	SI	27	DATTOLA Luigi	NO
5	BURRONE Filippo	SI	28	IMBALZANO Pasquale	SI
6	CASTORINA Antonio	NO	29	MAIOLINO Antonino	SI
7	DELFINO Demetrio	SI	30	MARINO Demetrio	NO
8	GANGEMI Francesco	SI	31	MATALONE Antonino	NO
9	IACHINO Nancy	SI	32	PIZZIMENTI Antonio	SI
10	IMBALZANO Emiliano	NO	33	RIPEPI Massimo Antonio	NO
11	LATELLA Giovanni	SI			
12	MARRA Vincenzo	SI			
13	MARTINO Demetrio	SI			
14	MAURO Riccardo	SI			
15	MILETO Antonino	NO			
16	MINNITI Giovanni	SI			
17	MISEFARI Valerio	SI			
18	NOCERA Antonino	NO			
19	PARIS Nicola	SI			
20	QUARTUCCIO Filippo	SI			
21	RUVOLO Antonio	SI			
22	SERA Giuseppe Francesco	SI			
23	SERRANO' Paola Maria	SI			

Sono altresì presenti alla seduta senza diritto di voto, gli assessori Sigg.ri: Anghelone Saverio, Neto Mattia Fortunata, Zimbalatti Antonino, Nardi Rosanna Patrizia Maria, Marciandò Angela, Quattrone Agata e Muraca Giovanni.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa **Giovanna Antonia ACQUAVIVA** incaricata della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aprire la discussione sul punto all'odg inerente "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO – DITTA CO.FO.R. srl PER I SERVIZI DI MANUTENZIONE E GUARDIANIA DEL PARCO LUDICO TECNOLOGICO DI ECOLANDIA.

Concede la parola al cons. F. Gangemi che chiede chiarimenti al Dirigente di Settore in merito alla proposta in argomento;

Il dirigente F. Barreca, nella sua qualità di Dirigente del Settore di competenza, chiarisce che la delibera su cui ha espresso il parere il Collegio dei Revisori dei Conti è identica alla delibera n. 14 del 13/03/2015, e che comunque era stata già fornita comunicazione formale dallo stesso Dirigente subito dopo la seduta della Commissione Consiliare competente.

Non essendo richiesti altri interventi il Presidente pone in votazione la delibera che viene approvata a maggioranza dai 22 presenti con il seguente esito: **voti favorevoli n. 17** (Albanese Rocco, Brunetti Paolo, Burrone Filippo, Delfino Demetrio, Gangemi Francesco, Iachino Nancy, Latella Giovanni, Marra Vincenzo, Martino Demetrio, Mauro Riccardo, Minniti Giovanni, Misefari Valerio, Paris Nicola, Quartuccio Filippo, Ruvolo Antonio, Sera Giuseppe, Serranò Paola Maria); **voti contrari 5** (D'Ascoli, Imbalzano Pasquale, Maiolino Antonino, Pizzimenti Antonio, Ripepi Massimo).

Il Presidente ne proclama l'esito.

Con separata votazione viene approvata a maggioranza la immediata esecutività del provvedimento con il seguente esito: **voti favorevoli n. 17** (Albanese Rocco, Brunetti Paolo, Burrone Filippo, Delfino Demetrio, Gangemi Francesco, Iachino Nancy, Latella Giovanni, Marra Vincenzo, Martino Demetrio, Mauro Riccardo, Minniti Giovanni, Misefari Valerio, Paris Nicola, Quartuccio Filippo, Ruvolo Antonio, Sera Giuseppe, Serranò Paola Maria); **voti contrari 5** (D'Ascoli, Imbalzano Pasquale, Maiolino Antonino, Pizzimenti Antonio, Ripepi Massimo).

Il Presidente ne proclama l'esito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 519 del 07.10.1999 veniva approvato il progetto esecutivo dell'opera denominata "Ecolandia — Parco Ludico Tecnologico Ambientale e servizi connessi" finanziato nell'ambito del Programma Urban, per un importo complessivo di € 3.790.576,02 (pari a € 7.339.578.632) di cui € 2.550.898,89 (pari a € 4.939.228.988) destinata ad opere ed € 1.239.677,13 (pari a € 2.400.349.644) riservate per le somme a disposizione dell'Amministrazione;

- a seguito dell'espletamento della gara per asta pubblica avvenuta il 05.01.2000, con contratto stipulato in data 12.05.2000 identificato con num. 29646 di repertorio, registrato a Reggio Calabria il 19.06.2000 al n. 1261 mod. i, i lavori venivano affidati definitivamente alla Ditta A.T.I. CO.FO.R. s.r.l. — NASSO Giorgio per un importo netto comprensivo del ribasso di gara del 15,19% di € 2.179.377,09 (pari a € 4.219.862.484);

- con Deliberazione di G.M. n. 509 del 08.11.02 veniva autorizzata la stipula del contratto, mediante trattativa privata, con la Ditta CO.FO.R. S.r.l., per l'affidamento temporaneo (6 mesi) dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde, di guardiania e di manutenzione delle strutture e delle apparecchiature presenti nel Parco Ludico — Tecnologico ed Ambientale di Ecolandia, onde preservarne l'integrità in attesa del collaudo e nelle more di definizione delle procedure di affidamento in gestione;

- in data 27.12.2002 venivano presentati il certificato di ultimazione dei lavori e la contabilità finale dell'opera, redatti dal Direttore dei Lavori;

- rispetto alla conclusione e collaudo dei lavori, il cui certificato veniva presentato in data 27.11.03 con prot. n. 314 dal tecnico incaricato, ing. Bruno Fortugno, era emersa la questione relativa alle riserve: erano state, infatti, eccpite 12 riserve da parte della Ditta. Al riguardo, il collaudatore con nota ricevuta il 02.12.03 prot. n. 317 esprimeva il proprio parere in merito alle riserve, ritenendo ammissibili 5 di esse (in particolare le riserve n. 7, 8, 9, 10 ed 11) per un ammontare complessivo di € 77.487,13, mentre le restanti 7 (da 1 a 6 e la n. 12) per un ammontare complessivo di € 1.716.755, non ammissibili;

- il collaudatore constatava che l'impresa, a saldo di ogni suo avere in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di cui trattasi, doveva restituire all'Amministrazione Comunale la somma di € 356.318,01, erroneamente

allegata;

Visti:

- l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 secondo cui "i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti";
- l'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 secondo cui "per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato [...], le regioni, le province, i comuni, [...]";
- l'art. 33 del vigente regolamento di contabilità approvato con Delibera C.C. n. 30/96 integrato con delibera C.C. n. 45/96;
- la Circolare del Ministero dell'interno F.L. 28/97 del 14/11/1997;
- il provvedimento del Giudice Delegato n. 1690 del 10.12.2013 con cui ha autorizzato la definizione transattiva delle pretese dare/avere;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, dal dirigente del Settore competente, nonché il parere di regolarità contabile;
- il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, reso ai sensi del D. Lgs 267/2000, in data 23.01.2014 (All. 18);

Preso atto dell'esito delle votazioni sopra riportate e proclamato dal Presidente

DELIBERA

- **di riconoscere**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 comma 1 lett. E) del D. Lgs. 267/00, la legittimità del debito fuori bilancio maturato nei confronti della Ditta CO.FO.R. s.r.l. per lo svolgimento del servizio di guardiania e manutenzione del parco Ecolandia, per i periodi dal 01.07.2004 al 30.11.2005, dal 01.01.2006 al 30.04.2008 e dal 01.05.2008 al 02.02.2009, per complessivi € 475.390,29, come sopra specificato;
- **di dare atto** che la spesa nascente dal riconoscimento del debito fuori bilancio per il periodo dal 1 luglio 2004 al 30 novembre 2005, di importo pari ad € 148.598,07, trova imputazione e copertura finanziaria al cap. 10279, art. 100, in conto all'imp. 12994/06, RR.PP. 2006;
- **di dare atto** altresì che la restante somma, pari ad € 326.792,22, nascente dal riconoscimento del debito fuori bilancio di che trattasi per il periodo dal 01.01.2006 al 02.02.2009, trova imputazione e copertura finanziaria al cap. 10279, art. 7, imp. n. 7474/2012, RR.PP. 2012;
- **di dare atto** infine che nel bilancio 2012, in entrata, è già iscritta la somma da recuperare per il credito in premessa descritto, pari ad € 426.124,61 (comprensiva di interessi), con imputazione al cap. 493, RR.AA. 2012;
- **di dare atto** che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole sulla proposta di Deliberazione in oggetto, a condizione che, prima di effettuare il pagamento della somma di € 49.265,68 eccedente quella che deve essere compensata, sia regolarmente sottoscritta la scrittura privata di Transazione;
- **di trasmettere** copia del presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti territorialmente competente secondo quanto disposto dalla normativa vigente;
- **di dichiarare la presente di immediata esecuzione.**

Rilevato altresì che:

i pagamenti, come tra l'altro i relativi impegni di spesa, pur non essendo stati eseguiti nei modi procedurali non inficiano la tenutezza del pagamento e quindi la pronuncia del Consiglio Comunale in ordine al riconoscimento del debito;

Ritenuto che:

-trattasi di spesa eccedente l'importo a suo tempo impegnato per lo svolgimento del servizio sopra indicato e pertanto di un debito fuori bilancio del quale si ritiene sussistano i requisiti di riconoscibilità;
-per l' ENTE è riscontrabile un accrescimento patrimoniale, di pubblica utilità ed economicità derivante dall'acquisizione del servizio di manutenzione che ha permesso la conservazione del bene, altrimenti soggetto a deterioramento ed esposto a rischio di atti vandalici, nelle more della definizione delle procedure relative alla gestione previste nella Misura 1 del Sottoprogramma Urban 94-99;

Visti:

- la relazione della Dirigente pro tempore del Settore Risorse Europee e Nazionali prot. n. 4387 del 22.12.2005 (all.1);
- la nota della Presidenza del Consiglio prot. n. 14634 del 31 gennaio 2006 (all.2);
- la relazione della Dirigente pro tempore del Settore Risorse Europee e Nazionali prot. n. 377 del 03.02.2006 (all.3);
-la nota della Dirigente pro tempore del Settore Risorse Europee e Nazionali prot. n. 70180 del 3 maggio 2006 (all.4);
- la nota del Segretario Generale prot. n. 72511 dell'8 maggio 2006 (all.5);
- la relazione della Dirigente pro tempore del Settore Risorse Europee e Nazionali prot. n. 153780 del 24.09.07 (all.6);
- la nota dell'U.O. Presidenza e Commissioni Consiliari prot. n. 113985 del 24 giugno 2008 (all.7);
- la nota della Dirigente pro tempore del Settore Risorse Europee e Nazionali prot. n. 152923 del 4 settembre 2008 (all.8);
- la nota della Dirigente Ufficio Finanze prot. n. 1716241 del 01.10.08 (all.9);
- la relazione della Dirigente pro tempore del Settore Risorse Europee e Nazionali prot. n. 186301 del 21.10.2008 (all.10);
- la nota del Presidente del Consiglio prot. n. 231773 del 22.12.2008 (all.11);
- la nota del Dirigente Risorse Europee e Nazionali prot. n. 33730 del 19.02.2009 (all.12);
- la nota del Dirigente Risorse Europee e Nazionali prot. n. 74767 del 22.04.2009 (all.13);
- i verbali con i relativi allegati del 14.05.2009, del 10.08.2009, del 25.06.2010, del 25.03.2011, del 22.04.2011, del 11.11.2011, del 23.01.2012 e del 10.02.2012 (all.14);
- la relazione del Dirigente pro tempore del Settore Risorse Europee e Nazionali prot. n. 136349 del 12.09.2012 (all.15);
- la nota prot. n.149097 del 22.10.2013 del Dirigente del Settore Servizi alla Persona (all.16);
- la nota fax del 02.01.2014 acquisita al prot. n.171 del 02.01.2014 trasmessa dal curatore fallimentare con allegato provvedimento autorizzativo n. 1690 del 10.12.2013 del Giudice Delegato (all.17);

Preso atto che:

- a seguito della scadenza del mandato della Commissione Straordinaria si è insediato il nuovo Consiglio Comunale;
- di conseguenza tutte le proposte di Deliberazione di Consiglio sono considerate decadute;
- con nota prot. n. 37057 del 12.03.2015 la Deliberazione in questione è stata riproposta al Consiglio Comunale assumendo necessariamente una nuova numerazione (n. 14 del 13.03.2015) in sostituzione integrale della precedente Deliberazione n. 291 del 18.11.2013, pur rimanendone invariato il testo;
- pertanto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, pur essendo riferito alla Deliberazione n. 291 del 18.11.2013, ha ad oggetto i medesimi contenuti della Deliberazione n. 14 del 13.03.2015.

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 del D.Lgs. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione

percepita e riconosciuta dalla stessa Impresa (con nota prot. n. 072/AC/cg/03 del 09.04.2003);

- nelle more di definizione delle procedure di gestione, con Determinazione Dirigenziale n. 2991 del 31.12.2002 veniva disposto, per un periodo di 6 mesi dalla data di stipula del contratto, l'affidamento del servizio di custodia e manutenzione del Parco di Ecolandia alla ditta CO.FO.R. s.r.l. per un importo complessivo di € 130.800,00 IVA compresa;
- in attesa del collaudo, previsto per il mese di giugno 2003 e consegnato al Settore Risorse Europee e Nazionali invece solo nel mese di novembre 2003, acquisito al prot. n. 314, ed approvato con D.D. n. 514 del 06.04.2004, atto definitivo sulla cui base sarebbe stato possibile individuare i rapporti finanziari intercorrenti tra l'Amministrazione e la Ditta sopra indicata, si era proceduto, con D.D. n. 3414 del 31.12.2003, ad impegnare la somma di € 120.000,00 per il pagamento di quanto dovuto per l'attività di guardiana e manutenzione del Parco, di cui € 90.000,00 per il servizio semestrale reso, corrisposto in unica soluzione ed € 30.000,00, come da accordo fra le parti sottoscritto nella nota prot. n. 1031 dell' 11.11.2003, a scapito del credito che l'Amministrazione vantava dalla Ditta ATI- Cofor, a causa del pagamento in eccesso effettuato in favore della stessa ed emerso dallo stato finale dei lavori pari ad € 356.318,01, oltre IVA, erroneamente percepito e riconosciuto dalla stessa Impresa, come si evince dalla nota prot. n. 072/AC/cg/03 del 09.04.2003 e prot. n. 098/AC/03 del 12.05.2003;
- nelle more della definizione delle procedure di gestione e sulla base di un nuovo accordo tra le parti interessate, per motivi di urgenza ed al fine di evitare il deterioramento della struttura, veniva prorogato alla ditta CO.FO.R. s.r.l. l'affidamento del servizio di manutenzione e guardiana del Parco con nota prot. n. 260 del 06.02.2004 fino al 30.06.2004 per un importo totale di € 118.000,00 Iva inclusa, impegnato con Determinazione Dirigenziale n. 816 del 17.08.2004 e con nota prot. n. 945 del 22.03.05 fino al 31luglio 2005, per un importo di € 140.000,00;
- l'allora Dirigente del Settore Risorse Europee e Nazionali aveva predisposto le Determinazioni Dirigenziali n. 34 del 22.03.2005 e n. 85 del 21.07.2005 per impegnare le somme dovute per il servizio di guardiana e di manutenzione svolto dalla Ditta CO.FO.R. s.r.l. fino al mese di novembre 2005;
- nessuna delle due determinazioni sopra citate andava a buon fine in quanto, con nota prot. n. 5123 del 12.04.2005, la Dirigente del Settore Finanze e Tributi restituiva la Determinazione Dirigenziale n. 34 del 22.03.2005 senza il relativo impegno contabile e con nota prot. n. 10802 del 03.08.2005 inoltrava al Direttore Generale pro tempore la Determinazione Dirigenziale n. 85 del 21.07.2005, chiedendo che lo stesso valutasse la sussistenza dei presupposti per poter procedere al relativo impegno di spesa;
- nessun seguito veniva dato alle suddette determinazioni permanendo, pertanto, la carenza dell'impegno di spesa in relazione ai servizi comunque resi dalla Co.Fo.R. s.r.l.;

Considerato che:

- fra l'Amministrazione Comunale e la Ditta CO.FO.R. s.r.l. erano sorte, quindi, in sede di chiusura lavori, delle controversie inerenti le varie compensazioni economiche (credito vantato dall'A.C. a causa del pagamento in eccesso effettuato alla Ditta CO.FO.R. s.r.l.; riserve espresse dalla Ditta in sede di conto finale dei lavori; modalità di pagamento del servizio di guardiana e di manutenzione);
- si era ritenuto opportuno che l'importo dovuto a titolo del servizio di guardiana e manutenzione potesse essere scomputato dal credito che l'Amministrazione Comunale vantava nei confronti della Ditta CO.FO.R. s.r.l., a causa del pagamento di € 356.318,01 erroneamente erogato alla Ditta CO.FO.R. s.r.l. emerso dallo stato finale dei lavori;
- con D.D. n. 514 del 06.04.2004, infatti, l'Amministrazione chiedeva la restituzione del debito residuo all'Impresa di € 356.318,01 e attivava la procedura di conciliazione ai sensi dell'art. 32 del Capitolato Generale d'Appalto D.M. 19.04.01, al fine di definire le riserve espresse dall'Impresa e iscritte sul conto finale;
- al riguardo non era possibile pervenire ad una risoluzione bonaria della controversia da realizzarsi ai sensi dell' ex art. 31-bis della L. 109/94, come si evince dal verbale conclusivo dei lavori, pervenuto al Settore Risorse Europee e Nazionali in data 03.02.2005, redatto dalla Commissione appositamente costituita con Determinazione Dirigenziale n. 2176 del 29.09.2004 e il procedimento di risoluzione delle controversie fra l'A.C. e la Ditta CO.FO.R. s.r.l., per le varie compensazioni economiche, passava alla fase giudiziale;
- con nota prot. n. 108614 del 05.07.2007 veniva comunicato dall'Ufficio Affari Legali, che, con riferimento al giudizio tra il Comune di Reggio Calabria e la Ditta CO.FO.R. srl, il GI del Tribunale di Reggio Calabria, II sez Civile, sciogliendo la riserva formulata, depositava, in data 30/10/2006, in accoglimento della richiesta avanzata dall'Ente a mezzo del proprio legale, ordinanza di ingiunzione alla CO.FO.R. srl di pagare al Comune la somma di € 391.949,81 oltre interessi, spese e competenze per un importo complessivo di € 439.869,11;
- l'ordinanza sopra citata veniva registrata dall'Ente e il legale dell'Ente veniva invitato a procedere alla

notifica del titolo unitamente ad un atto di intimazione al fine di avviare le procedure di recupero delle somme;

- prima di procedere alle notifiche di rito, il legale dell'Ente provvedeva alla verifica dell'esistenza di beni immobili sui quali eventualmente rivalersi in sede di esecuzione coattiva e l'esito di tali controlli risultava negativo;

- l'U.O. affari legali richiedeva a tutti i Dirigenti dell'Ente di procedere ad un'ulteriore verifica al fine di accertare l'esistenza di crediti vantati dalla CO.FO.R. nei confronti del Comune di Reggio Calabria, il cui esito risultava negativo;

- il legale dell'Ente, al quale veniva richiesto di provvedere al recupero delle somme, evidenziava l'impossibilità di procedere alla notifica di un atto di precetto senza l'esistenza di beni mobili e/o immobili in quanto ciò avrebbe determinato la caducazione dell'atto di intimazione;

- la ditta CO.FO.R. s.r.l. veniva dichiarata fallita dal Tribunale Civile di Reggio Calabria, Sezione Fallimentare, con sentenza n. 16/2008 R. F. e n. 17/2008 Reg. Sent. depositata il 12.12.2008 e pertanto si riteneva conveniente avviare gli opportuni contatti con la curatela fallimentare per definire le relative controversie in atto;

- in data 06.04.2009 il Comune di Reggio Calabria presentava istanza di ammissione al passivo della ditta Co.FO.R. s.r.l. per l'importo di € 391.949,81 oltre interessi, spese e competenze per un importo complessivo di € 439.869,11;

- il Giudice Delegato ammetteva il creditore istante Comune di Reggio Calabria al passivo fallimentare della Ditta Co.FO.R. s.r.l. per la somma complessiva di € 426.124,61 (comprensiva di interessi);

Dato atto che:

- in data 22.12.2005, con nota prot. n. 4387, veniva trasmessa la prima proposta di Deliberazione del riconoscimento del debito in premessa descritto per il periodo da luglio a dicembre 2004 per l'importo di € 120.000,00; tale Deliberazione rimaneva priva di esito in quanto restituita dall'ufficio di Presidenza del Consiglio con nota del 31 gennaio 2006, prot. n. 14634;

- in data 03.02.2006, con nota prot. n. 377, veniva trasmessa la seconda proposta di Deliberazione del riconoscimento del debito in premessa descritto per il periodo da luglio 2004 al 30 novembre 2005 per l'importo complessivo di € 340.000,00; tale Deliberazione veniva ritirata su richiesta della dirigente pro tempore del Settore Risorse Europee e Nazionali, formulata con nota del 3 maggio 2006 prot. n. 70180 (v. nota del Segretario Generale n. 72511 dell' 8 maggio 2006);

- in data 24.09.07, con nota prot. n. 153780, veniva riproposta una nuova Deliberazione di riconoscimento del medesimo debito di € 340.000,00 riferita al medesimo periodo sopra citato (luglio 2004/novembre 2005); tale Deliberazione non risultava mai pervenuta presso la Presidenza del Consiglio, come attestato dalla responsabile dell'U.O. Presidenza e Commissioni Consiliari con nota prot. n. 113985 del 24 giugno 2008;

- con nota prot. n. 152923 del 4 settembre 2008 la dirigente pro tempore del Settore Risorse Europee e Nazionali ritrasmetteva alla Direzione Generale copia della stessa proposta di Deliberazione già inviata nel 2007, che, a sua volta, il Direttore Generale inoltrava all'U.O. Presidenza e Commissioni; quest'ultimo richiedeva il parere di regolarità contabile all'Ufficio Finanze che, con nota prot. n. 1716241 del 01.10.08, assunta al prot. in data 07.10.08, evidenziava che la compensazione del rapporto debito/credito era in contrasto con l'art. 162 comma 4 del D.Lgs 267/2000;

- in data 21.10.2008, con nota prot. n. 186301, veniva ritrasmissa la proposta di Deliberazione per il riconoscimento del medesimo debito fuori bilancio di € 340.000,00 riferita allo stesso periodo sopra citato (luglio 2004/novembre 2005) con le modifiche richieste dalla dirigente dell'Ufficio Finanze;

- in data 22.12.08 il Presidente del Consiglio, con nota prot. n. 231773, chiedeva un'integrazione alla proposta di Deliberazione in oggetto che facesse specifico riferimento all'art. 194, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 267/2000, evasa dal Settore Risorse Europee e Nazionali in data 19.02.2009 con nota prot. n. 33730;

- in data 22.04.2009, con nota prot. n. 74767, il dirigente del Settore Risorse Europee e Nazionali chiedeva al Presidente del Consiglio il rinvio della discussione della proposta di Deliberazione in quanto si riteneva conveniente avviare gli opportuni contatti con la curatela fallimentare della Ditta CO.FO.R s.r.l. per definire le controversie in atto;

Preso atto, altresì, che:

- in data 31.07.2008 lo studio legale avv. Petullà, in rappresentanza dell'Amministrazione Giudiziaria della CO.FO.R. s.r.l., inoltrava la nota, acquisita al prot. n. 141705 del 06.08.2008, con la quale chiedeva il recupero del credito vantato dalla CO.FO.R. s.r.l. per un importo complessivo di € 980.000,00 per il servizio reso da luglio 2004 a luglio 2008 e la conseguente messa in mora;

- solo in data 3 febbraio 2009 l'Amministrazione Comunale rientrava nel pieno possesso e nella disponibilità del Parco di Ecolandia con la consegna ufficiale delle chiavi e della struttura da parte della Ditta CO.FO.R. s.r.l., nelle condizioni descritte nel verbale di consistenza appositamente redatto;

- a far data dal 3 febbraio 2009, il Settore Risorse Europee e Nazionali avviava le procedure di conciliazione con la Curatela Fallimentare della Ditta CO.FO.R. s.r.l., al fine di definire le controversie relative al rapporto debito/credito;

- nei numerosi incontri tra questa Amministrazione e l'Amministrazione Giudiziaria (successivamente Curatela) della ditta Co.Fo.R. s.r.l., avvenuti in data 14.05.2009, 10.08.2009, 25.06.2010, 25.03.2011, 22.04.2011, 11.11.2011, 23.01.2012, 10.02.2012, ai cui verbali in allegato alla presente si rinvia, veniva acquisita la documentazione a supporto di quanto vantato dalla CO.FO.R. s.r.l. e venivano sollevate da entrambe le parti le relative osservazioni circa il riconoscimento delle spese effettive e riscontrabili sostenute dalla CO.FO.R. s.r.l. per il servizio di manutenzione e guardiania per i periodi 01.07.2004—30.11.2005, 01.01.2006—30.04.2008, 01.05.2008 — 02.02.2009;

- in data 10.02.2012 si addiveniva ad un accordo con la Curatela Fallimentare CO.FO.R. s.r.l., in esito al quale si stabiliva che il credito vantato dalla Ditta in oggetto si concretizza nell'importo complessivo di € 475.390,29 ripartito per i suddetti periodi secondo lo schema di seguito esposto:

PERIODO		IMPORTO
DAL	AL	
01/07/04	30/11/05	€ 148.598,07
01/01/06	30/04/08	€ 264.325,82
01/05/08	02/02/09	€ 62.466,40
		€ 475.390,29

-che nel riconoscimento di questo debito dell'Amministrazione Comunale si deve tener conto del relativo credito pari ad € 426.124,61 (comprensivo di interessi), che lo stesso Comune di Reggio Calabria vanta nei confronti della CO.FO.R. s.r.l., come stabilito dal Giudice Delegato a seguito di istanza, inoltrata dall'Ente, di ammissione al passivo del fallimento della suddetta ditta;

Considerato che:

- l'art.191 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che gli Enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;

- nella fattispecie in esame, si è proceduto all'affidamento del servizio di guardiania e custodia del Parco di Ecolandia e alle successive proroghe, nelle more della definizione delle procedure relative alla gestione e per motivi di urgenza al fine di evitare sia il deterioramento del parco che la sua sicurezza, senza rispettare quanto disposto dall'art.191 del D. Lgs 267/2000, in quanto il costo del servizio imputabile all'Ente è risultato superiore rispetto a quanto originariamente previsto ed in quanto le procedure per l'affidamento del bene ad un organismo esterno, che ne avrebbe acquisito anche la guardiania, non sono andate a buon fine;

- con Deliberazione Consiliare, secondo quanto disposto dall'art. 194, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 267/2000, gli Enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art.191 del D.Lgs 267/2000;

- è necessario procedere al riconoscimento del debito pari ad € 475.390,29;

- a seguito della formalizzazione della proposta deliberativa relativa al riconoscimento del debito si procederà al recupero delle somme di cui il Comune di Reggio Calabria risulta creditore per le motivazioni sopra descritte, mediante emissione del mandato di pagamento e contestuale reincasso della somma di € 426.124,61 (comprensiva di interessi), come stabilito dal Giudice Delegato a seguito di istanza inoltrata dall'Ente di ammissione al passivo del fallimento della ditta CO.FO.R. S.r.l.;

- nel bilancio 2012, in entrata, è già iscritta la somma da recuperare come sopra descritta, pari ad € 426.124,61, con imputazione al cap. 493, RR.AA. 2012;

- sono altresì già iscritte, nella parte della spesa, le seguenti somme:

a) € 148.598,07 stanziati a copertura del debito da riconoscere per il periodo dal 10 luglio 2004 al 30 novembre 2005, che trova imputazione al cap. 10279, art. 100, in conto all'imp. 12994/06, RR.PP. 2006;

b) € 326.792,22 stanziati a copertura del debito da riconoscere per il periodo dal 01.01.2006 al 02.02.2009, che trova imputazione al cap. 10279, art. 7, imp. n. 7474/2012, RR.PP. 2012;